



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## **Comunicato sindacale**

### **FIM, FIOM, UILM:**

# **DAL COMMISSARIO DELLA LUCCHINI SCENARI INDUSTRIALI DELUDENTI E COSTI SOCIALI INACCETTABILI. MOBILITAZIONE IN TUTTO IL GRUPPO**

Si è svolto in data 16 luglio, presso la sede del Ministero dello Sviluppo Economico, l'incontro, alla presenza del sottosegretario Claudio De Vincenti, fra le istituzioni locali di Toscana, Lombardia e Friuli V.G., le OO.SS. nazionali, territoriali, le delegazioni RSU Lucchini ed il Commissario Straordinario di Lucchini in A.S., per esaminare la situazione del gruppo siderurgico.

Il Commissario Straordinario, Dott. Piero Nardi, dopo l'illustrazione della situazione produttiva e finanziaria del gruppo e del lavoro svolto nei primi 6 mesi di gestione commissariale, ha escluso la possibilità di recupero dell'equilibrio aziendale attraverso una ristrutturazione dichiarando che l'unica strada possibile è la cessione di beni ed impianti, con la **previsione di fermata degli altoforni di Trieste e Piombino** rispettivamente al 31 Agosto e 30 Settembre. Il Commissario ha elencato in modo molto "generico" le diverse ipotesi di vendita, che potrebbero rientrare nel **piano industriale (la presentazione è stata prorogata al 15 settembre)**, nessuna delle quali prevede il mantenimento dell'integrità del gruppo per le diverse criticità di contesto dei vari siti; a tal proposito sarebbero pervenute 13/14 manifestazioni d'interesse, non impegnative.

Trieste: il gruppo Arvedi ha avanzato l'interesse per gli impianti di Servola che prevederebbe l'acquisto dopo un periodo di fitto di ramo d'azienda; resta da verificare la questione legata al contratto di fornitura per la centrale di Elettra su cui entro fine mese GSE dovrà esprimersi; innovativa in alternativa è stata ipotizzata una riconversione "logistica" dell'area della durata di 5 anni.

Piombino/Lecco: è stata ipotizzata la cessione di Afo più laminatoi, oppure laminatoi più forno elettrico o cessione dei singoli impianti; ipotizzato anche il mantenimento dell'altoforno con tecnologia innovativa Corex/Finex .

Condove: registrato interessamento per rilevare parte dell'attività.

**Le OO.SS.**, dopo aver espresso un giudizio "deludente" sulla rappresentazione "poco convincente", **hanno decisamente respinto gli scenari prefigurati dal Commissario che prevedono proposte poco sostenibili industrialmente e con "inaccettabili" costi sociali** (meno 1000 addetti nel caso di forno elettrico); è stata inoltre evidenziata la

completa esclusione di una ipotesi di “sinergia” produttiva/commerciale con Ilva Taranto che potrebbe consentire il recupero di quote produttive per lo stabilimento di Piombino a fronte dei limiti produttivi previsti per l’attuazione dell’AIA nel sito tarantino.

Inoltre, le OO.SS., hanno ribadito al Governo che la gestione della vertenza Lucchini rientri in una visione generale del settore siderurgico nazionale, come auspicato nel tavolo nazionale sulla siderurgia insediatosi lo scorso 31 maggio .

A partire da oggi, in tutti i siti del gruppo, si terranno le assemblee informative in cui si decideranno le iniziative di mobilitazione da intraprendere nei prossimi giorni.

Il sottosegretario De Vincenti, dopo aver ribadito le difficoltà e la complessità della vertenza invitando a seguire gli sviluppi con l’attenzione sulle singole soluzioni, ha riconfermato l’impegno di verificare la possibile sinergia “esclusivamente” commerciale tra Ilva Taranto e Piombino.

*Roma, 17 luglio 2013*

**FIM, Fiom, Uilm Nazionali**